



Comune di Triggiano

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **11** DEL **29/04/2016**

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI 2016 - TARIFFE E SCADENZE DI PAGAMENTO

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Il **Sig. Isidoro Milillo**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, di Prima convocazione in sessione Straordinaria risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	DENICOLO' VINCENZO	P	
2	MILILLO ISIDORO	P	
3	SCHINO GIUSEPPE	P	
4	DELMEDICO VITO NICOLA		A
5	CASCARANO MICHELE	P	
6	CARBONARA VITO		A
7	PEPE ELENA	P	
8	PERRELLI VITO	P	
9	CAMPOBASSO ANNA MARIA	P	
10	PROCACCIO VITO	P	
11	VOLPE DANIELE		A
12	NEGLIA PASQUALE VITO CLAUDIO	P	
13	CALISI GIUSEPPE		A
14	TRIGGIANO DOMENICA	P	
15	MASTROMARINO MATTEO	P	
16	OTTOLINO PIETRO	P	
17	ALLEGRETTI FRANCESCO	P	

PRESENTI: 13

ASSENTI: 4

Assessori presenti: ZIBISCO VINCENZO, DE MATTEO NICOLA, RUTA ANTONIETTA, CARINGELLA PIETRO

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Pietro Balbino**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Relazione sull'argomento l'Assessore Zibisco come da resocontazione allegata;

Intervengono i Consiglieri Neglia, Sindaco, Perrelli Procaccio, come da resocontazione allegata.

Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone a votazione l'argomento che ottiene il seguente risultato:

Presenti 13 assenti 4 (Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi)
voti favorevoli 9
contrari 3 (Schino, Campobasso, Neglia)
astenuto 1 (Milillo)

Il Presidente pone a votazione l'argomento per l'immediata esecutività che ottiene il seguente esito:

Presenti 13 assenti 4 (Delmedico, Carbonara, Volpe, Calisi)
voti favorevoli 9
contrari 3 (Schino, Campobasso, Neglia)
astenuto 1 (Milillo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 5 agosto 2014, integrato e modificato con deliberazione n. 17 in data 30/07/2016 ed ulteriormente integrato con deliberazione n. 9 in data 29/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, è stato approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di Gestione dei Rifiuti per l'anno 2016;

Considerato che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013;

Preso atto dei quantitativi dei rifiuti prodotti, stimati in base allo studio riportato nella tabella 16 inserita nell'ambito del "Progetto di riorganizzazione delle modalità di svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei

rifiuti urbani e assimilati" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 3/8/2011, i quali risultano essere di 163.112 kg/sett. per le utenze domestiche e di 57.190 Kg/sett. per le utenze non domestiche, si è ritenuto congruo ripartire la suddivisione percentuale del predetto dato in 65% della ripartizione dei costi complessivi a carico delle utenze domestiche e 35% a carico delle utenze non domestiche, con conseguente rilevanza delle predette percentuali ai fini della ripartizione tecnica dei costi fissi e variabili tra le due categorie di utenza per la definizione delle tariffe;

Richiamato il contenuto del comma 4, art. 12 del Vigente Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI – in ossequio al quale: *"E' assicurata la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dall'articolo 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa complessivamente imputata a tali utenze in misura percentuale pari all'incremento della percentuale della raccolta differenziata rispetto all'anno precedente, con un minimo del 5% e un massimo del 10%,"*

Dato atto che tale abbattimento non risulta conseguito ai fini della costruzione del presente piano tariffario 2016, in considerazione del mancato incremento della percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2015 rispetto all'anno precedente, così come rilevabile dai dati riportati nella Relazione Tecnica sull'andamento dei servizi per la raccolta differenziata allegata al PEF 2016;

Ritenuto di fissare i coefficienti *Kb, Kc e Kd* di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, con riferimento ai range delimitati all'interno dei valori minimi e massimi individuati negli allegati al DPR medesimo, tenendo anche conto della deroga prevista ai sensi dell'art. 1, comma 652 ultimo periodo, L. n. 147/2013 come modificato dalla Legge n. 208/2016, art. 1 comma 27 lett.a), il quale dispone: *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

Preso atto che l'art. 1, comma 683, L. 147/2013, dispone che il Consiglio Comunale approva le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Visto il Dm Interno 1 marzo 2016, il quale ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Ritenuto opportuno stabilire le scadenze di pagamento della TARI 2016, con previsione di rateazione in tre rate, come di seguito riportate:

- 31 luglio 2016 – *unica soluzione* ovvero *prima rata*;

- 30 settembre 2016 – *seconda rata* ;
- 30 novembre 2016 – *terza rata*.

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 504/1992;

Visti:

- l'art. 1, commi dal 639 al 731, della Legge 27/12/2013 n. 147;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il Vigente Regolamento che istituisce e disciplina la Tassa sui Rifiuti TARI per il Comune di Triggiano;

Viste le risultanze della seduta della competente Commissione Consiliare;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Finanziario;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Con le votazioni il cui esito è sopra riportato;

DELIBERA

- 1) di *dare atto* che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di *determinare* le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti per l'annualità d'imposta 2016:

DISTRIBUZIONE DATI PEF 2016					
Utenze	Distribuzione tecnica	COSTI			
		Costi fissi	Costi variabili	Riduz. Rd Ud	Costi TOTALI
Domestiche	65%	€ 1.368.418,86	€ 1.279.488,92	€ 0,00	€ 2.647.907,78
Non domestiche	35%	€ 736.840,93	€ 688.955,57	€ 0,00	€ 1.425.796,50
Totale	100%	€ 2.105.259,79	€ 1.968.444,49	€ 0,00	€ 4.073.704,28

*arrotondamento alla seconda cifra decimale

UTENZE DOMESTICHE						
CAT.	COMPONENTI	UTENZE	MQ	IMPORTO TOTALE COSTI FISSI	IMPORTO TOTALE COSTI VARIABILI	TOTALE RIPARTIZIONE COSTI SU UTENZE DOMESTICHE
1	UNO	2.188	198.212	€ 183.778,16	€ 145.635,104	€329.413,264
2	DUE	2.818	283.674	€ 305.229,37	€ 306.361,767	€.611.591,137
3	TRE	3.072	296.902	€ 346.650,82	€ 391.910,188	€738.561,008
4	QUATTRO	2.491	246.938	€ 308.101,18	€ 326.079,305	€634.180,485
5	CINQUE	523	54.008	€ 68.003,26	€ 80.066,027	€148.069,287
6	SEI o PIU'	174	19.123	€ 23.202,82	€ 29.436,529	€52.639,349
	Pertinenze	3.479	114.301	€ 133.453,25		€133.453,25
	TOTALI	14.745	1.213.158	€ 1.368.418,86	€ 1.279.488,919	€2.647.907,779

TARIFE UTENZE DOMESTICHE			
CAT.	COMPONENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
		EURO/MQ*	EURO/ANNO*
1	UNO	0,93	66,56
2	DUE	1,08	108,72
3	TRE	1,17	127,57
4	QUATTRO	1,25	130,90
5	CINQUE	1,26	153,09
6	SEI o PIU'	1,21	169,18
	Pertinenze	1,17	0,00

Ka	Kb
0,81	1,20
0,94	1,96
1,02	2,30
1,09	2,36
1,1	2,76
1,06	3,05
1,02	

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

CAT.	DESCRIZIONE	MQ	Quota Fissa (€/mq/anno)*	Quota Variabile (€/mq/anno)*	Tariffa Tari 2016 (€/mq/anno)*	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	7.057	2,54	2,35	4,89	0,720	6,250
2	Cinematografi e teatri	7.665	1,41	1,32	2,73	0,400	3,510
3	Autorimesse e magazzini senza vendita	10.868	1,69	1,60	3,29	0,480	4,250
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.477	2,80	2,65	5,45	0,795	7,060
5	Stabilimenti balneari	0	2,50	2,35	4,85	0,710	6,250
6	Esposizioni, autosaloni	976	2,42	2,27	4,69	0,685	6,045
7	Alberghi con ristorante	0	5,67	5,33	11,00	1,610	14,215
8	Alberghi senza ristorante	0	4,21	3,94	8,15	1,195	10,500
9	Case di cura e riposo	2.351	4,18	3,93	8,11	1,185	10,480
10	Ospedali	11.659	6,04	5,67	11,71	1,715	15,125
11	Uffici, agenzie, studi professionali	24.919	4,32	4,04	8,36	1,224	10,780
12	Banche ed istituti di credito	2.556	3,33	3,11	6,44	0,945	8,295
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	47.589	4,38	4,07	8,45	1,242	10,860
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.172	6,15	5,77	11,92	1,745	15,390
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5.001	3,83	3,58	7,41	1,085	9,550
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	6,73	6,30	13,03	1,910	16,810
	- idem utenze giornaliere	0	13,46	12,60	26,06	3,820	33,620
17	Attività artigianali: parrucchiere, barbiere ed estetica	2.808	3,65	3,40	7,05	1,035	9,070
18	Attività artigianali: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.290	2,57	2,42	4,99	0,730	6,454
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.647	2,88	2,70	5,58	0,816	7,204
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9.151	1,60	1,49	3,09	0,452	3,970
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	9.446	1,84	1,73	3,57	0,521	4,617
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2.509	7,13	6,68	13,81	2,024	17,816
	- idem utenze giornaliere	0	14,26	13,35	27,61	4,048	35,632
23	Mense, birrerie, hamburgerie	0	8,98	8,40	17,38	2,550	22,400
24	Bar, caffè, pasticceria	3.422	9,87	9,23	19,10	2,800	24,613
	- idem utenze giornaliere	0	19,73	18,45	38,18	5,600	49,226
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11.631	7,05	6,60	13,65	2,000	17,600
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	7,07	6,62	13,69	2,005	17,660
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.151	9,57	8,97	18,54	2,715	23,938
28	Ipmercati di generi misti	4.687	5,82	5,45	11,27	1,650	14,530
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	11,80	11,06	22,86	3,350	29,500
	- idem utenze giornaliere	0	23,60	22,11	45,71	6,700	59,000
30	Discoteche, night club	0	6,73	6,30	13,03	1,910	16,800
	Totale	181.032					

IMPORTO TOTALE COSTI FISSI	€ 736.840,93
IMPORTO TOTALE COSTI VARIABILI	€ 688.955,57

* arrotondamento alla seconda cifra decimale

- 3) di *approvare* le tariffe della Tassa sui Rifiuti TARI 2016, così come determinate nelle precedenti tabelle;
- 4) di *dare atto* che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- 5) di *approvare* le seguenti scadenze di pagamento della TARI 2016, con previsione di rateazione in tre rate, come di seguito riportate:
- 31 Luglio 2016 – *unica soluzione ovvero prima rata*;
 - 30 Settembre 2016 – *seconda rata* ;
 - 30 Novembre 2016 – *terza rata*.
- 6) di *trasmettere*, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione tariffaria, relativa alla Tassa sui Rifiuti TARI 2016 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, adempimento da assolvere mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e secondo la votazione sopra riportata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Isidoro Milillo
(Firma apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Balbino
(Firma apposta digitalmente)

La presente deliberazione è firmata digitalmente dal Presidente del Consiglio e dall'Ufficiale verbalizzante ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 12/05/2016 e vi resterà per 15gg, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva nella medesima data di pubblicazione all'albo pretorio informatico, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pietro Balbino
(Firma apposta digitalmente)
